

prot. 2011/16271



Direzione Centrale del Personale

Assetto organizzativo del Centro operativo di Pescara

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

DISPONE:

1. Assetto organizzativo del Centro operativo di Pescara

- 1.1 Con riferimento a quanto previsto dall'atto n. 180902 del 17 dicembre 2010, il Centro operativo di Pescara (di seguito: Centro) opera alle dirette dipendenze della Direzione Centrale Accertamento a decorrere dal 1° febbraio 2011, con l'assetto organizzativo e le attribuzioni indicate nel presente atto.
- 1.2 Il direttore del Centro adotta gli atti emanati dal Centro stesso e cura la gestione del personale assegnato.
- 1.3 Le attività del Centro possono essere svolte anche presso strutture delocalizzate.

2. Articolazione interna dell'ufficio Controlli e accertamenti centralizzati

- 2.1 L'ufficio Controlli e accertamenti centralizzati è articolato nelle due aree di seguito indicate con le rispettive competenze.

a) Controlli e accertamenti di massa automatizzati; l'area svolge le seguenti attività:

- analisi di fenomeni evasivi;
- emissione degli accertamenti parziali realizzabili con modalità automatizzate, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto. L'attività comprende l'esercizio del potere di annullamento in autotutela degli atti emessi dal Centro e di sospensione dei relativi effetti ai sensi dell'articolo 2-*quater* del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1994, n. 656, l'iscrizione a ruolo delle somme dovute, compresa quella prevista ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e, in caso di ricorso, l'istruttoria funzionale alla predisposizione degli atti di costituzione in giudizio;
- emanazione, sulla base di controlli di massa automatizzati dei dati in possesso dell'Anagrafe tributaria, di:

- atti di contestazione ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
- atti di recupero dei crediti d'imposta di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- avvisi di liquidazione per decadenza dalle agevolazioni in materia di imposte di registro, ipotecaria e catastale, sulle successioni e donazioni.

b) Gestione dei crediti d'imposta previsti da leggi speciali, istanze e comunicazioni;
l'area svolge le seguenti attività:

- analisi di fenomeni evasivi;
- controlli in materia di crediti d'imposta previsti da leggi speciali ed emissione dei conseguenti provvedimenti in esito alla gestione dell'assegnazione delle risorse disponibili; gestione del credito d'imposta per riparazione, ricostruzione o acquisto di abitazioni a seguito del sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo e gestione delle comunicazioni dei comuni secondo quanto previsto dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 luglio 2009 e del 3 agosto 2009;
- gestione delle comunicazioni di inizio lavori trasmesse dai soggetti che intendono usufruire della detrazione d'imposta sul reddito delle persone fisiche per le spese sostenute per lavori di recupero del patrimonio edilizio.

2.2 L'attività dell'ufficio Controlli e accertamenti centralizzati è svolta, sulla base dei programmi operativi definiti dalla Direzione Centrale Accertamento, anche presso una struttura con sede a Reggio Calabria, posta alle dirette dipendenze del Direttore del Centro. Il dirigente coordinatore della predetta struttura gestisce il personale ad essa assegnato; su delega del direttore del Centro adotta gli atti ed i provvedimenti derivanti dalle predette lavorazioni, compreso l'annullamento in autotutela degli atti e la sospensione dei relativi effetti ai sensi dell'articolo 2-*quater* del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1994, n. 656, l'iscrizione a ruolo delle somme dovute, compresa quella prevista ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 e, in caso di ricorso, l'istruttoria funzionale alla predisposizione degli atti di costituzione in giudizio.

3. *Articolazione interna dell'ufficio Gestione e controlli dei contribuenti non residenti*

3.1 L'ufficio Gestione e controlli dei contribuenti non residenti è articolato nelle due aree di seguito indicate con le rispettive competenze.

a) Gestione rimborsi e controlli dei contribuenti non residenti in materia di imposta sul valore aggiunto; l'area svolge le seguenti attività:

- gestione dei rimborsi in materia di imposta sul valore aggiunto ai sensi degli articoli 38-*bis1*, 38-*bis2* e 38-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, e dei relativi scambi di informazioni;

- gestione dei rapporti con i soggetti non residenti nel territorio dello Stato che intendono provvedere direttamente ad assolvere gli obblighi e ad esercitare i diritti in materia di imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 35-ter, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. L'attività comprende sia la gestione delle richieste di identificazione diretta ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dei rapporti con detti contribuenti già attribuita, in attuazione del comma 2 dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, al Centro operativo di Pescara con atto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 dicembre 2005, sia l'attività di controllo automatizzato delle dichiarazioni di cui all'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, di rimborso e controllo volta ad evitare l'erogazione di rimborsi indebiti, di recupero delle somme erroneamente rimborsate e, più in generale, di accertamento ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e di emissione dei ruoli, come specificato con atto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 marzo 2007 n. 34538, limitatamente ai soggetti con volume d'affari inferiore a cento milioni di euro;
- gestione dei rapporti in materia di imposta sul valore aggiunto con i soggetti che intendono identificarsi ai sensi dell'art. 74-quinquies del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, ai quali si applica il regime speciale riservato ai soggetti domiciliati o residenti fuori dell'Unione europea, non soggetti passivi di imposta ai fini IVA all'interno dell'Unione europea, che erogano servizi tramite mezzi elettronici a committenti non soggetti passivi d'imposta domiciliati o residenti in Italia o in altro Stato membro;
- analisi di fenomeni evasivi.

b) Gestione rimborsi e controlli dei contribuenti non residenti in materia di imposte sui redditi; l'area svolge le seguenti attività:

- gestione dei rimborsi a soggetti non residenti in materia di ritenute e imposte sostitutive su dividendi, interessi, canoni, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, e altre fonti di reddito, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, della normativa interna e in base alle convenzioni internazionali e alla normativa comunitaria applicabili in materia di rimborsi richiesti da soggetti non residenti e controlli, anche di carattere preventivo, volti ad evitare l'erogazione di rimborsi indebiti;
- analisi di fenomeni evasivi.

4. Unità alle dirette dipendenze del Direttore del Centro

- 4.1 Oltre alla struttura di cui al punto 2.2, operano alle dirette dipendenze del Direttore del Centro l'area legale, che gestisce il contenzioso relativo agli atti emessi dal Centro, e

l'unità di direzione, che cura la gestione delle risorse umane e materiali nonché i servizi di segreteria e supporta il Direttore nella pianificazione e nel monitoraggio delle attività del Centro.

- 4.2 Nell'ambito dell'unità di direzione opera un servizio di assistenza telefonica sulle attività di competenza del Centro.

5. *Contenzioso relativo agli atti emessi dal Centro*

- 5.1 Per le controversie riguardanti gli atti emessi dal Centro a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate individuate al punto 2.1, lettera a), comprese le attività di cui alla medesima lettera a) svolte dalle strutture delocalizzate, è competente, in base al disposto dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, come modificato dall'articolo 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la Commissione tributaria provinciale nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio al quale spettano le attribuzioni sul tributo controverso. L'ufficio al quale spettano le attribuzioni sul tributo controverso è, altresì, parte nel processo dinanzi alle Commissioni tributarie di cui al precedente periodo, in base al disposto di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, come modificato dal citato articolo 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

- 5.2 Per le controversie proposte nei confronti del Centro relativamente ad atti diversi da quelli di cui al punto 5.1, comprese quelle riguardanti atti connessi ai controlli non realizzabili con modalità automatizzate, quali quelli relativi alle istanze presentate per la fruizione dei crediti d'imposta, permangono le regole ordinarie previste dal decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, in base alle quali è competente la Commissione tributaria provinciale di Pescara e il Centro è parte nel processo dinanzi alla stessa Commissione.

6. *Attribuzioni demandate ad altre strutture dell'Agenzia*

- 6.1 A decorrere dal 1° aprile 2011, le seguenti attribuzioni, già demandate al Centro sulla base di precedenti disposizioni, sono attribuite alle strutture dell'Agenzia di seguito individuate:

- a) la gestione e il controllo delle richieste di rimborso in conto fiscale per le imposte dirette è attribuita alle direzioni provinciali competenti sulla base al domicilio fiscale del contribuente;
- b) la gestione delle attività contabili inerenti alle tasse sulle concessioni governative è attribuita all'ufficio Tesoreria della Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Controllo.

Motivazioni

L'articolo 28, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto una disposizione finalizzata a incrementare e rendere più efficace l'attività di controllo e di accertamento cosiddetta "di massa"; in deroga alle disposizioni generali che disciplinano la competenza degli uffici dell'Agenzia in materia di accertamento, la norma citata prevede che lo svolgimento delle attività di controllo realizzabili con modalità automatizzate possa essere attribuito "*ad apposite articolazioni dell'Agenzia delle Entrate, con competenza su tutto o parte del territorio nazionale, individuate con il regolamento di amministrazione.*"

La medesima disposizione attribuisce la competenza sulle controversie riguardanti gli atti derivanti dalle dette attività di controllo e accertamento realizzabili con modalità automatizzate emessi dalle "*apposite articolazioni (...) individuate con il regolamento di amministrazione*" alla Commissione tributaria provinciale nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio al quale spettano le attribuzioni sul tributo controverso; quest'ultimo ufficio è parte nel processo dinanzi alle Commissioni tributarie (si tratta di una disposizione analoga a quella a suo tempo introdotta per i soppressi centri di servizio).

L'Agenzia ha opportunamente modificato il regolamento di amministrazione, individuando nei centri operativi le "apposite articolazioni" indicate dalla norma e disciplinando le modalità di svolgimento del relativo contenzioso (delibera del Comitato di gestione n. 40 del 15 dicembre 2010).

Nelle more dell'approvazione della delibera da parte del Sig. Ministro, con atto n. 180902 del 17 dicembre 2010 è stata rivista l'articolazione interna del Centro operativo di Pescara, per renderla funzionale allo svolgimento delle nuove attribuzioni; nell'occasione il Centro è stato collocato alle dipendenze della Direzione Centrale Accertamento. L'operatività delle disposizioni contenute nell'atto era subordinata all'approvazione della delibera sopra citata.

L'approvazione è intervenuta il 20 gennaio scorso. Con il presente atto la data di avvio operativo della riorganizzazione viene fissata al 1° febbraio 2011. L'atto ridefinisce compiutamente le attribuzioni del Centro operativo di Pescara e ne completa l'assetto organizzativo.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4)

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1)

Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle entrate (art. 2, comma 1; articolo 3; articolo 5, comma 10)

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001

b) Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 600, e successive modificazioni: disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi

Decreto legislativo del 31 dicembre 1992 n. 546: Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413

Decreto-legge del 30 settembre 1994 n. 564, convertito dalla legge 30 novembre 1994 n. 656: disposizioni urgenti in materia fiscale

Decreto legislativo del 1 aprile 1996 n. 239: modificazioni al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati

Legge del 27 dicembre 1997 n. 449: misure per la stabilizzazione della finanza pubblica

Decreto interministeriale del 18 febbraio 1998 n. 41 - Min. Finanze - Regolamento recante norme di attuazione e procedure di controllo di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia

Legge del 30 dicembre 2004 n. 311: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

Decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 18: attuazione delle direttive 2008/8/CE, 2008/9/CE e 2008/117/CE che modificano la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi, il rimborso dell'imposta sul valore aggiunto ai soggetti passivi stabiliti in altro Stato membro, nonché il sistema comune dell'IVA per combattere la frode fiscale connessa alle operazioni intracomunitarie

Decreto-legge del 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122: misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (artt. 28 e 26)

c) Organizzazione e compiti del Centro operativo di Pescara

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 220741 del 7 dicembre 2001

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 236456 del 28 dicembre 2001

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 47015 del 26 febbraio 2002

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 150735 del 7 agosto 2002

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 21278 del 20 febbraio 2003
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 216643 del 30 dicembre 2005
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 26 febbraio 2007
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 34538 del 6 marzo 2007
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 105726 del 10 luglio 2009
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 118954 del 3 agosto 2009
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 180902 del 17 dicembre 2010

d) Lavorazione presso la sede di Reggio Calabria degli accertamenti parziali automatizzati

Atto del Direttore dell'Agenzia n. 95159 del 22 giugno 2009
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 67390 del 29 aprile 2010
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 133939 del 29 settembre 2010
Atto del Direttore dell'Agenzia n. 186136 del 23 dicembre 2010

Roma, 28 gennaio 2011

f.to Attilio Befera